

1. Due corpi A e B urtano fra loro su un piano con attrito trascurabile. Prima dell'urto, la quantità di moto di A è data da $\vec{q}_{i_A} = (2 \text{ kg m/s}) \hat{x} + (3 \text{ kg m/s}) \hat{y}$ e quella di B da $\vec{q}_{i_B} = (-4 \text{ kg m/s}) \hat{x} + (2 \text{ kg m/s}) \hat{y}$. Dopo l'urto la quantità di moto di B è: $\vec{q}_{f_B} = (1 \text{ kg m/s}) \hat{x} + (2 \text{ kg m/s}) \hat{y}$. Se la massa di A è $1,2 \text{ kg}$, qual è il modulo della sua velocità dopo l'urto?

$$\vec{q}_{i_A} = (2 \text{ kg m/s}) \hat{x} + (3 \text{ kg m/s}) \hat{y} \quad \vec{q}_{i_B} = (-4 \text{ kg m/s}) \hat{x} + (2 \text{ kg m/s}) \hat{y}$$

$$\vec{q}_{f_B} = (1 \text{ kg m/s}) \hat{x} + (2 \text{ kg m/s}) \hat{y} \quad m_A = 1,2 \text{ kg} \quad v_{f_A}?$$

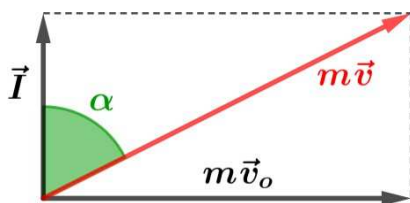
Per la conservazione della quantità di moto: $\vec{q}_{i_A} + \vec{q}_{i_B} = \vec{q}_{f_A} + \vec{q}_{f_B}$, perciò: $\vec{q}_{f_A} = \vec{q}_{i_A} + \vec{q}_{i_B} - \vec{q}_{f_B}$.

Per la definizione di quantità di moto, $\vec{q} = m\vec{v}$, perciò:

$$v_{f_A} = \frac{q_{f_A}}{m_A} = \frac{|\vec{q}_{i_A} + \vec{q}_{i_B} - \vec{q}_{f_B}|}{m_A} = \frac{|(-3 \text{ kg m/s}) \hat{x} + (3 \text{ kg m/s}) \hat{y}|}{m_A} = \frac{\sqrt{(-3)^2 + 3^2}}{m_A} \text{ kg m/s} = \mathbf{3,5 \text{ m/s}}$$

2. Un disco da hockey di 160 g si muove sul ghiaccio con una velocità v_o quando riceve un impulso di $3,0 \text{ kg m/s}$ in direzione perpendicolare alla direzione del moto. Sapendo che l'angolo formato dall'impulso con la velocità finale è di 60° , determina la velocità iniziale e quella finale del disco.

$$m = 0,160 \text{ kg} \quad I = 3,0 \text{ kg m/s} \quad \alpha = 60^\circ \quad v_o? \quad v?$$



Per il teorema dell'impulso: $\vec{I} = m\vec{v} - m\vec{v}_o$, che possiamo anche scrivere come $m\vec{v} = \vec{I} + m\vec{v}_o$, e quindi possiamo rappresentarlo come indicato a lato. Dalla figura ricaviamo

$$mv_o = I \tan \alpha \quad \Rightarrow \quad v_o = \frac{I \tan \alpha}{m} = \mathbf{32 \text{ m/s}}$$

E infine:

$$I = mv \cos \alpha \quad \Rightarrow \quad v = \frac{I}{m \cos \alpha} = \mathbf{38 \text{ m/s}}$$

3. Un carrello di 45 kg si muove a $0,50 \text{ m/s}$ su rotaia e transita sotto un tubo dal quale scende sabbia in verticale, che si accumula sul pianale. Sapendo che la velocità finale del carrello è di $0,45 \text{ m/s}$, qual è la massa della sabbia scesa nel carrello?

$$M = 45 \text{ kg} \quad v = 0,50 \text{ m/s} \quad V = 0,45 \text{ m/s} \quad m?$$

Se consideriamo solo il moto lungo la rotaia, per la conservazione della quantità di moto:

$$Mv = (m + M)V \quad \Rightarrow \quad m + M = M \frac{v}{V} \quad \Rightarrow \quad m = M \frac{v}{V} - M = \mathbf{5,0 \text{ kg}}$$

4. Un carrellino di massa m_1 si muove lungo una guida ad aria compressa con velocità $0,90 \text{ m/s}$ e urta elasticamente un secondo carrellino, di massa $m_2 = 0,20 \text{ kg}$, che procede in verso opposto con una velocità di modulo $1,9 \text{ m/s}$. A seguito dell'urto i carrellini invertono i versi di marcia e il secondo carrellino acquista una velocità di $2,1 \text{ m/s}$. Determina la massa del primo carrellino e la sua velocità finale.

$$v_1 = 0,90 \text{ m/s} \quad m_2 = 0,20 \text{ kg} \quad v_2 = -1,9 \text{ m/s} \quad V_2 = 2,1 \text{ m/s} \quad m_1? \quad V_1?$$

Trattandosi di un urto in un sistema isolato, vale la conservazione della quantità di moto e, visto che l'urto è elastico, si conserva anche l'energia cinetica:

$$\begin{cases} m_1 v_1 + m_2 v_2 = m_1 V_1 + m_2 V_2 \\ \frac{1}{2} m_1 v_1^2 + \frac{1}{2} m_2 v_2^2 = \frac{1}{2} m_1 V_1^2 + \frac{1}{2} m_2 V_2^2 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} m_1(v_1 - V_1) = m_2(V_2 - v_2) \\ m_1(v_1^2 - V_1^2) = m_2(V_2^2 - v_2^2) \end{cases}$$

Dividendo la seconda equazione per la prima, e usando poi la prima equazione, posso determinare i dati richiesti:

$$\begin{cases} \frac{m_1(v_1 - V_1)(v_1 + V_1)}{m_1(v_1 - V_1)} = \frac{m_2(V_2 - v_2)(V_2 + v_2)}{m_2(V_2 - v_2)} \\ m_1 = m_2 \frac{V_2 - v_2}{v_1 - V_1} \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} v_1 + V_1 = v_2 + V_2 \\ m_1 = m_2 \frac{V_2 - v_2}{v_1 - V_1} \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} V_1 = v_2 + V_2 - v_1 = \mathbf{-0,70 \text{ m/s}} \\ m_1 = m_2 \frac{V_2 - v_2}{v_1 - V_1} = \mathbf{0,50 \text{ kg}} \end{cases}$$

5. Un proiettile di massa m urta in modo totalmente anelastico un bersaglio di massa M , inizialmente fermo. Sapendo che durante l'urto si perde l'80% dell'energia cinetica, determina il rapporto M/m .

$$\frac{K_2 - K_1}{K_1} = -\frac{80}{100} \quad \text{o} \quad K_2 = \frac{20}{100} K_1 \quad M/m?$$

Trattandosi di un urto totalmente anelastico, posso scrivere la conservazione della quantità di moto e ricavare la velocità finale di proiettile e bersaglio dopo l'urto:

$$mv = (m + M) V \quad \Rightarrow \quad V = v \frac{m}{m + M}$$

Esplicito la variazione percentuale dell'energia cinetica:

$$K_2 = \frac{1}{5} K_1 \quad \Rightarrow \quad \frac{1}{2} (m + M) V^2 = \frac{1}{5} \cdot \frac{1}{2} m v^2 \quad \Rightarrow \quad (m + M) v^2 \frac{m^2}{(m + M)^2} = \frac{m v^2}{5} \quad \Rightarrow \quad \frac{m}{m + M} = \frac{1}{5}$$

Posso quindi determinare il rapporto tra le masse, passando ai reciproci:

$$\frac{m + M}{m} = 5 \quad \Rightarrow \quad 1 + \frac{M}{m} = 5 \quad \Rightarrow \quad \frac{M}{m} = 4$$

6. Due biglie si stanno muovendo lungo la stessa retta e nello stesso verso: la prima ha massa m e si muove con velocità $v_1 = 4,0 \text{ m/s}$; la seconda ha massa $2m$ e si muove con velocità v_2 . Dopo l'urto, la prima massa devia dalla sua direzione di un angolo $\alpha_1 = 30^\circ$, mentre la seconda devia di un angolo $\alpha_2 = 60^\circ$ e si muove con una velocità di modulo $V_2 = 1,0 \text{ m/s}$. Determina il modulo della velocità finale della prima biglia, V_1 , e verifica che la seconda biglia aveva velocità iniziale nulla prima dell'urto.

$$m_1 = m \quad v_1 = 4,0 \text{ m/s} \quad m_2 = 2m \quad \alpha_1 = 30^\circ \quad \alpha_2 = 60^\circ \quad V_2 = 1,0 \text{ m/s} \quad V_1? \quad v_2?$$

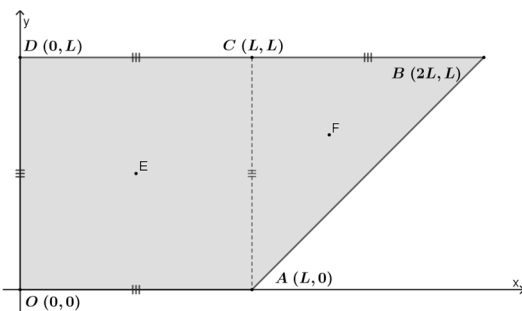
Scrivo la legge di conservazione della quantità di moto lungo i due assi, considerando la velocità iniziale lungo l'asse x :

$$\begin{aligned} \text{asse } x: & \quad \{ mv_1 + 2mv_2 = mV_1 \cos \alpha_1 + 2mV_2 \cos \alpha_2 \\ \text{asse } y: & \quad \{ 0 = mV_1 \sin \alpha_1 - 2mV_2 \sin \alpha_2 \end{aligned}$$

Dalla seconda equazione ricavo V_1 e, sostituendo il valore trovato nella prima equazione, determino v_2 :

$$V_1 = 2V_2 \frac{\sin \alpha_2}{\sin \alpha_1} = 3,5 \text{ m/s} \quad v_2 = \frac{V_1 \cos \alpha_1 + 2V_2 \cos \alpha_2 - v_1}{2} = 0 \text{ m/s}$$

7. La figura mostra una lamina metallica avente massa m distribuita uniformemente. La lastra è costituita da un quadrato di lato L al quale è aggiunto un triangolo rettangolo isoscele. Determina la posizione del centro di massa della lastra rispetto al vertice in basso a sinistra.



Inserisco la lamina in un piano cartesiano la cui origine coincide con il vertice in basso a sinistra. I vertici hanno le coordinate indicate in figura. Considero separatamente il quadrato e il triangolo isoscele, il primo con massa $\frac{2}{3}m$ e il secondo $\frac{1}{3}m$. Nel caso del quadrato, il centro di massa è dato dal punto di incontro delle diagonali di coordinate $E\left(\frac{L}{2}; \frac{L}{2}\right)$. Il centro di massa del triangolo può essere determinato con la regola del baricentro:

$$F\left(\frac{L + 2L + L}{3}; \frac{L + L + 0}{3}\right) = \left(\frac{4}{3}L; \frac{2}{3}L\right)$$

Considero la massa del quadrato e del triangolo come se fosse concentrata nel proprio centro di massa. Perciò posso determinare le coordinate del centro di massa:

$$x_{CM} = \frac{\frac{2}{3}mx_E + \frac{1}{3}mx_F}{m} = \frac{2}{3} \cdot \frac{L}{2} + \frac{1}{3} \cdot \frac{4}{3}L = \frac{7}{9}L \quad y_{CM} = \frac{\frac{2}{3}my_E + \frac{1}{3}my_F}{m} = \frac{2}{3} \cdot \frac{L}{2} + \frac{1}{3} \cdot \frac{2}{3}L = \frac{5}{9}L$$